



AMBASCIATA D'ITALIA

n. prot. 373

Atene, 20 FEB, 2019

*Gentili Signore, Egregi Signori,*

con la presente si intende dare notizia dei contributi che il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) offre per lo scambio di visite di docenti, esperti e personalità della cultura per l'anno 2019.

Il capitolo può essere utilizzato sia per le visite di personalità straniere del mondo accademico e culturale in Italia che per le missioni all'estero di loro omologhi italiani. Condizione indispensabile di accesso in entrambi i casi è la presenza di un invito ufficiale: rivolto, nel primo caso, da parte di una università o ente culturale italiano all'ospite straniero; nel secondo, da parte di una istituzione una istituzione culturale straniera alla personalità italiana.

A seguire le differenti procedure di accesso al finanziamento del capitolo in oggetto.

**Docenti ed esperti stranieri in Italia:** Ai docenti, esperti e personalità della cultura stranieri invitati in Italia l'Ufficio competente del MAECI potrà accordare un contributo forfettario per le sole spese di soggiorno.

Gli interessati dovranno inviare all'Istituto Italiano di Cultura di Atene ([segreteria.iicatene@esteri.it](mailto:segreteria.iicatene@esteri.it)) un'apposita documentazione composta di: **a)** lettera di invito dell'Istituzione ospite, scritta su carta intestata, datata e firmata, dalla quale si evincano chiaramente le date di svolgimento della missione; **b)** lettera di accettazione dell'invitato, scritta su carta intestata, datata e firmata; **c)** curriculum vitae del candidato; **d)** piano di lavoro per la missione da effettuare, che descriva sinteticamente l'attività prevista durante il soggiorno; **e)** copia del documento di identità del richiedente.

Tale contributo corrisponde a una somma forfettaria e onnicomprensiva, attualmente calcolata in € 120,00 giornalieri per i primi 6 giorni e € 93,00 giornalieri per il settimo e l'ottavo giorno (totale massimo € 906,00). Non è previsto il finanziamento delle spese di soggiorno oltre gli 8 giorni. L'usuale procedura per il pagamento prevede l'erogazione del contributo in contanti direttamente all'interessato munito di passaporto attraverso la rete delle Tesorerie Provinciali presenti sul territorio nazionale. In considerazione dei tempi necessari per la disposizione del pagamento alla Tesoreria Provinciale competente, le richieste corredate dalla documentazione di cui sopra dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre 40 giorni prima della data di arrivo

dell'interessato: ciò al fine di evitare la mancata riscossione del contributo. Nel caso in cui il docente o l'esperto invitato in Italia cancelli il proprio soggiorno o ne modifichi le date dopo l'approvazione della richiesta di contributo da parte del MAECI- a meno di gravi e documentati motivi – il competente Ufficio del MAECI ne terrà conto in sede di valutazione di eventuali, successive richieste presentate dall'interessato.

**Per quanto riguarda le missioni all'estero di docenti, esperti e personalità della cultura italiani**, per le quali è previsto il rimborso delle sole spese di viaggio, è necessario distinguere se la missione avvenga nel quadro del *Programma Esecutivo di Cooperazione Culturale e nel settore dell'Educazione tra il Governo della Repubblica Ellenica e il Governo della Repubblica Italiana per gli anni 2017-2019*, oppure sulla base di un invito di una istituzione universitaria o culturale. **Nel primo caso**, e solo qualora si tratti di un docente di ruolo, l'interessato potrà inoltrare la propria candidatura direttamente alla Direzione competente del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, a cui spetta il rimborso in questione nell'ambito del Programma Esecutivo in vigore, secondo le modalità descritte ai seguenti indirizzi:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/scambio-docenti-previsto-dai-protocolli/procedure->

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/scambio-docenti-previsto-dai-protocolli/mobilita>

Le missioni finanziate dal MIUR nel quadro del *Programma Esecutivo di Cooperazione Culturale e nel settore dell'Educazione tra il Governo della Repubblica Ellenica e il Governo della Repubblica Italiana per gli anni 2017-2019* prevedono un rimborso completo della spesa sostenuta per l'acquisto dei titoli di viaggio internazionali.

**Qualora la visita avvenga sulla base di un invito ufficiale all'infuori del Programma Esecutivo di Cooperazione Culturale e nel settore dell'Educazione tra il Governo della Repubblica Ellenica e il Governo della Repubblica Italiana per gli anni 2017-2019**, ovvero nel caso in cui siano esaurite le disponibilità previste dal MIUR, sarà possibile erogare un rimborso parziale delle sole spese di viaggio A/R in classe economica dall'Italia per la Grecia affrontate dal candidato italiano nella misura dell'80% dell'importo totale sostenuto solo su un conto corrente in Italia. Si precisa che il viaggio, per il quale è richiesto il rimborso, non può abbracciare più Paesi e che l'invito all'estero non può essere vincolato all'erogazione del rimborso da parte del MAECI. Inoltre, per garantire il principio della rotazione, è preferibile che l'erogazione di fondi nel 2019 vada a vantaggio di chi non ne abbia beneficiato nel 2018.

Si prega di prestare particolare attenzione alla compilazione dei moduli allegati e si sottolinea l'importanza del rispetto dalla scadenza indicata al fine dell'accoglimento delle richieste.

Cordiali saluti,

  
Il Primo Segretario  
Eleonora LÓPEZ